



COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
di Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO A

P S R PUGLIA

2014-2022

CCI 2014IT06RDRP020

CRITERI DI SELEZIONE DELLE MISURE

Novembre 2021



Sommario

1. Criteri di selezione FEASR.....	3
1.1 Normativa di riferimento	4
1.2 Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione.....	5
1.3 Pubblicizzazione dei criteri di selezione.....	7
1.4 Criteri di selezione.....	8
MISURA 2 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (articolo 15).....	8
SOTTOMISURA 4.3 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA NECESSARIA ALLO SVILUPPO, ALL'AMMODERNAMENTO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA.....	16
OPERAZIONE 4.3. A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue	16

1. Criteri di selezione FEASR

Il presente documento fornisce una descrizione dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020.

I criteri di selezione delle misure sono elaborati dall'Autorità di Gestione (AdG) in ossequio alle disposizioni previste dall'art. 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 il quale prescrive che i criteri di selezione degli interventi siano intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza delle misure alle priorità dell'Unione in materia di Sviluppo Rurale e che gli stessi siano definiti ed applicati nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla dimensione degli interventi.

Entro quattro mesi dall'approvazione del programma, il Comitato di Sorveglianza è consultato ed emette parere sui criteri di selezione degli interventi finanziati a norma dell'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Si specifica che nel corso dell'attuazione della programmazione 2014-2020, i criteri di selezione potranno essere sottoposti a revisione, anche sulla base dell'esperienza attuativa e delle indicazioni che potranno pervenire all'Autorità di Gestione e al Comitato di Sorveglianza in fase di monitoraggio qualitativo e di valutazione del Programma.

1.1 Normativa di riferimento

I riferimenti normativi alla base del presente documento sono i seguenti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- Regolamento (UE) N. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020, Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- Criteri di ammissibilità dei progetti per il sostegno preparatorio ex art. 62.1.a del Regolamento (UE) N. 508/2014;
- Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412.

1.2 Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione

Nel Programma di Sviluppo rurale approvato sono fissati nella descrizione della misura i principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione relativi ad ogni operazione per la quale è previsto che la selezione dei relativi progetti avvenga sulla base di criteri predeterminati.

I criteri di selezione sono stati elaborati partendo dai principi e rispettando una stretta coerenza tra principio e criterio al fine di garantire una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi del PSR 2014-2020 e degli obiettivi della misura.

Il presente documento contiene i criteri e gli elementi di selezione di tutte le operazioni del Programma di Sviluppo Rurale 2014–2020, ad esclusione delle Misure/Operazioni che non prevedono tale modalità di selezione (Misura 10 ad eccezione dell'operazione 10.1.2 e 10.1.4 e della sottomisura 10.2), comprese i criteri di selezione delle Misure 1, 2 e 16, delle sottomisure 7.3 e 10.2 sottoposti al Comitato di Sorveglianza con consultazione attraverso procedura scritta avviata in data 24 marzo 2016.

I criteri di selezione sono suddivisibili in due tipologie: di natura qualitativa, con valutazione da parte dell'istruttore, e di natura quantitativa, basati su calcolo numerico.

I criteri, coerenti ai principi fissati nella scheda di misura, sono declinati nei seguenti macrocriteri di valutazione:

- Ambiti territoriali - attinenti alla localizzazione dell'intervento e/o all'area di interesse;
- Tipologia delle operazioni attivate - riferita alle caratteristiche dell'intervento;
- Beneficiari - con riferimento a specifiche caratteristiche del soggetto che presenta la domanda di sostegno.

In relazione ai principi fissati nella scheda di misura, risulta che non tutti i macrocriteri sono rilevanti in ogni misura o sottomisura. I macrocriteri rilevanti sono declinati in uno o più principi di selezione e ogni principio in uno o più elementi di valutazione.

La modalità di assegnazione dei punteggi è dettagliata in griglie di valutazione con valori definiti; per ciascun principio è indicato il punteggio massimo attribuibile.

Per le misure individuate dal PSR, il presente documento definisce, altresì, il punteggio minimo ammissibile complessivo al disotto del quale il sostegno non può essere concesso; in alcune misure e/o sottomisure il punteggio minimo ammissibile è da rispettare, inoltre, per singolo principio.

In caso di parità di punteggio è assegnata priorità secondo un specificato criterio individuato con riferimento alle caratteristiche della misura.

Si precisa infine che:

- a) in tutti i casi in cui i criteri non sono facilmente o automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili, anche con l'ausilio di schede/checklist/istruzioni dettagliate che permettano di garantire la trasparenza ed escludere la soggettività di giudizio (es. valutazione di coerenza con obiettivi, con FA, con priorità, con fabbisogni, qualità progettuale, impatto di un investimento in termini ambientali etc) questi saranno esaminati da comitati di valutazione appositamente istituiti. La valutazione sarà assegnata in funzione dell'adeguatezza della proposta ai criteri presentati secondo la griglia che segue:

MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL PUNTEGGIO	
Valutazione	Motivazione
<i>Ottimo</i>	Punteggio assegnato alle proposte che rispondono in pieno ai criteri indicati
<i>Buono</i>	Punteggio assegnato alle proposte che presentano limitate aree di miglioramento
<i>Sufficiente</i>	Punteggio assegnato alle proposte che pur rispondendo ai criteri indicati hanno punti di debolezza
<i>Insufficiente</i>	Punteggio assegnato alle proposte che non rispondono completamente ai criteri indicati

- b) In tutti i casi in cui il punteggio è attribuito sulla base di obiettivi verificabili solo al momento della presentazione di una domanda di pagamento, il punteggio verrà ricalcolato sulla base degli obiettivi effettivamente raggiunti. Se il punteggio ricalcolato risulterà inferiore rispetto al punteggio attribuito inizialmente, saranno applicate le disposizioni relative a riduzioni, revoche, sanzioni e decadenze ove previste.

1.3 Pubblicizzazione dei criteri di selezione

L'Autorità di Gestione si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione approvati tramite la pubblicazione del presente documento e delle eventuali successive modifiche ed integrazioni sul sito dello Sviluppo Rurale Puglia.

1.4 Criteri di selezione

MISURA 2 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (articolo 15)

- SITUAZIONE ANTE MODIFICA

Fabbisogni

- Migliorare la disponibilità e fruibilità delle conoscenze scientifiche e delle innovazioni da parte degli operatori di settore cogliendo le opportunità offerte dallo sviluppo delle TIC (tecnologia, informazione e comunicazione).
- Favorire i giovani imprenditori che realizzano processi di miglioramento aziendale a forte carattere innovativo.
- Promuovere la presenza di figure professionali in grado di far incontrare la domanda con l'offerta di innovazione, di favorire il dialogo tra gli attori del sistema e di agevolare i processi di trasferimento tecnologico sul territorio.

Obiettivi

- Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali, fornendo agli imprenditori agricoli, agroalimentari e forestali, alle PMI operanti nelle zone rurali e ai gestori del territorio strumenti idonei a migliorare la competitività aziendale, l'uso efficiente delle risorse e la sostenibilità ambientale delle attività nelle zone rurali.
- Rinsaldare i nessi fra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali, promuovendo la presenza di nuove figure professionali in grado di far incontrare la domanda con l'offerta di innovazione, favorendo il dialogo tra gli attori del Sistema e agevolando i processi di trasferimento tecnologico sul territorio.

SOTTOMISURA 2.1 – SOSTEGNO ALLO SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DI SERVIZI DI CONSULENZA

i. Elementi essenziali della sottomisura

Obiettivi

Migliorare la gestione sostenibile e le performance economiche e ambientali delle aziende agricole e forestali

Localizzazione

Intero territorio regionale

Beneficiari

Prestatori del servizio di consulenza selezionati sulla base delle modalità previste dal paragrafo 3 art. 15 Regolamento (UE) n. 1305/2013, riconosciuti idonei per capacità ed esperienza a seguito di specifica procedura di appalto attivata dalla Regione Puglia

ii. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

- *Rispondenza ai fabbisogni e agli obiettivi del PSR Puglia 2014 – 2020;*
- *Capacità di perseguire gli obiettivi di cui ai punti 4. o 5. o 6. dell'art 15 del reg. UE 1305/13;*
- *Convenienza economica.*

iii. Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

	<i>Non Rilevante</i>	
--	-----------------------------	--

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 -Rispondenza ai fabbisogni e a gli obiettivi del PSR Puglia 2014 – 2020	Punti	
<i>Fabbisogni o obiettivi del PSR</i>		
Il progetto di consulenza deve definire chiaramente gli obiettivi che devono essere coerenti con le FOCUS Area e rispondenti ai fabbisogni individuati dall'analisi SWOT del PSR; inoltre sarà valutata la coerenza con almeno uno degli obiettivi trasversali del PSR, ambiente, clima e innovazione		
	Ottimo	20
	Buono	14
	Sufficiente	7
	Insufficiente	4
<i>Tematiche prioritarie: non incidono sulla definizione del punteggio soglia</i>		10
Verrà assegnata una premialità ai progetti di consulenza che riguardano uno dei temi prioritari come indicati nel paragrafo 8.2.2.3.1.7 del PSR		
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		30
PUNTEGGIO SOGLIA		7

Principio 2 -Capacità di perseguire gli obiettivi di cui ai punti 4. o 5. o 6. dell'art 15 del reg. UE 1305/13	Punti	
<i>Qualità dello staff tecnico</i>		
Il progetto deve indicare i consulenti che erogheranno il servizio di consulenza alle aziende destinatarie, indicando qualifica o titoli (abilitativi, formativi) attinenti alla materia trattata		
<i>Servizio con ore di consulenza tenute da consulenti in possesso di qualifica o titoli (abilitativi, formativi) attinenti alla materia trattata, rispetto al totale delle ore.</i>	≥ 80%	18
	≥ 60% e <80%	14
	≥ 40% e <60%	7
<i>Competenze riferito alla tematica trattata</i>		
Il progetto deve indicare i consulenti che erogheranno il servizio di consulenza alle aziende destinatarie, indicando documentata precedente esperienza di consulenza/docenza nella materia trattata		
<i>Servizio con ore di consulenza tenute da consulenti in possesso di documentata precedente esperienza di consulenza/docenza nella materia trattata, rispetto al totale delle ore.</i>	≥ 80%	18
	≥ 60% e <80%	14
	≥ 40% e <60%	7
<i>Destinatari</i>		
Il progetto deve indicare le caratteristiche specifiche del destinatario in stretta connessione con il fabbisogno e l'obiettivo di consulenza		
<i>Giovane di primo insediamento, che ha presentato domanda ammissibile sulla misura 112 o M 6.1 (insediati da meno di 5 anni)</i>		8
<i>Imprenditori non beneficiari della 6.1 che accedono per la prima volta al servizio di consulenza</i>		7
<i>Azienda ricadente in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) o in siti di importanza comunitaria (SIC) o in zone speciali di conservazione (ZSC) o in zone di protezione speciale (ZPS) o zone specifiche con criticità ambientali o territoriali</i>		6
<i>Soggetti che hanno presentato domanda di aiuto su altre misure del PSR o partner di progetti di cooperazione (misura 16) per l'azione richiesta</i>		4
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		54
PUNTEGGIO DI SOGLIA		14

Principio 3 –Convenienza economica		Punti
<i>Costo totale</i> Il punteggio sarà valutato in base al numero di visite <i>one to one</i> in riferimento alla spesa pubblica massima ammissibile		
<i>Numero visite presso l'azienda</i> <i>Spesa pubblica max ammissibile</i> ‰	≥6	16
	≥4 e <6	10
	≥2 e <4	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		16

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Non Rilevante

iv. Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 2.1

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	Non Rilevante	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
1. <i>Rispondenza ai fabbisogni e agli obiettivi del PSR Puglia 2014 – 2020</i>	30	7
2. <i>Capacità di perseguire gli obiettivi di cui ai punti 4. o 5. o 6. dell'art 15 del reg. UE 1305/13</i>	54	14
3. <i>Convenienza economica</i>	16	0
C) Beneficiari	Non Rilevante	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.

PROPOSTA DI MODIFICA

MISURA 2 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (articolo 15)

Fabbisogni

- Migliorare la disponibilità e fruibilità delle conoscenze scientifiche e delle innovazioni da parte degli operatori di settore cogliendo le opportunità offerte dallo sviluppo delle TIC (tecnologia, informazione e comunicazione).
- Favorire i giovani imprenditori che realizzano processi di miglioramento aziendale a forte carattere innovativo.
- Promuovere la presenza di figure professionali in grado di far incontrare la domanda con l'offerta di innovazione, di favorire il dialogo tra gli attori del sistema e di agevolare i processi di trasferimento tecnologico sul territorio.

Obiettivi

- Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali, fornendo agli imprenditori agricoli, agroalimentari e forestali, alle PMI operanti nelle zone rurali e ai gestori del territorio strumenti idonei a migliorare la competitività aziendale, l'uso efficiente delle risorse e la sostenibilità ambientale delle attività nelle zone rurali.
- Rinsaldare i nessi fra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali, promuovendo la presenza di nuove figure professionali in grado di far incontrare la domanda con l'offerta di innovazione, favorendo il dialogo tra gli attori del Sistema e agevolando i processi di trasferimento tecnologico sul territorio.

SOTTOMISURA 2.1 – SOSTEGNO ALLO SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DI SERVIZI DI CONSULENZA

i. Elementi essenziali della sottomisura

Obiettivi

- Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali - Fornendo agli imprenditori agricoli, agroalimentari e forestali, alle PMI operanti nelle zone rurali e ai gestori del territorio strumenti idonei a migliorare la competitività aziendale, l'uso efficiente delle risorse e la sostenibilità ambientale delle attività nelle zone rurali.
- Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo – Stimolando l'acquisizione di servizi di consulenza in grado di aiutare i giovani agricoltori nell'avviamento e realizzazione dei progetti imprenditoriali
- Migliorare l'integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali - Stimolando l'acquisizione di servizi di consulenza aziendale finalizzati a sostenere le necessarie competenze relative ai regimi di qualità, alla creazione di valore aggiunto, alla promozione dei prodotti

Localizzazione

Intero territorio regionale

Beneficiari

I beneficiari sono i prestatori del servizio di consulenza, accreditati ai sensi del Decreto del 3 febbraio 2016 dalla Regione Puglia o da altre regioni e province autonome quali Organismi privati di Consulenza in agricoltura, ovvero accreditati dalle autorità competenti di altri stati membri.

ii. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

- *qualità del progetto, in termini di completezza e adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura;*
- *adeguatezza e coerenza quanti – qualitativa delle risorse umane impiegate;*

iii. Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Non Rilevante

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 - Qualità del progetto, in termini di completezza e adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura	Punti	
Ambiti di consulenza		
Il progetto di consulenza aziendale, rivolto agli agricoltori, giovani agricoltori, allevatori, silvicoltori, gestori del territorio e PMI insediate in zona rurale, opera nei seguenti ambiti, così come disciplinati nella scheda di misura del PSR Puglia 2014 – 2022 vigente.		
Il progetto di consulenza prevede l'attivazione di tutti gli ambiti previsti nell'avviso pubblico	35	
Il progetto di consulenza prevede l'attivazione contemporanea di almeno i seguenti ambiti previsti nell'avviso pubblico:	Ambito B – Greening	30
	Ambito C – PSR	
	Ambito G – Primo insediamento	
	Ambito K – Clima	
Il progetto di consulenza prevede l'attivazione contemporanea di almeno i seguenti ambiti previsti nell'avviso pubblico:	Ambito N – Innovazione	25
	Ambito C – PSR	
	Ambito G – Primo insediamento	
Destinatari del servizio di consulenza Il progetto di consulenza è rivolto ai giovani agricoltori insediati ai sensi della Sottomisura 6.1 del PSR PUGLIA 2014-2020 ed ai giovani agricoltori di età inferiore o uguale a 40 anni. (1 punto per ogni giovane agricoltori destinatario come sopra specificato)	Ambito N – Innovazione	Max 15
	Ambito C – PSR	
	Ambito G – Primo insediamento	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		50

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARIO

Principio 2 - Adeguatezza e coerenza quanti – qualitativa delle risorse umane impiegate	Punti	
“Livello di pertinenza” (scarso, moderato ed elevato) del titolo di studio del consulente accreditato nell'ambito della consulenza, secondo quanto disciplinato nell'allegato 1 – analisi dei titoli di studio del documento di indirizzo per il riconoscimento degli organismi di consulenza ai sensi del DM 3 febbraio 2016 e la successiva selezione per l'attuazione della misura 2 dei PSR, redatto dalla Rete Rurale Nazionale - MIPaaF, nell'ambito delle azioni di supporto alle Autorità di Gestione Regionali nell'applicazione dell'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013		
Progetto di consulenza con:	>90% dei consulenti con <u>livello di pertinenza elevato</u> rispetto agli ambiti di consulenza attivati	25
	>50% e ≤90% dei consulenti con <u>livello di pertinenza elevato</u> rispetto agli ambiti di consulenza attivati	20
	>30% e ≤50% dei consulenti con <u>livello di pertinenza elevato</u> rispetto agli ambiti di consulenza attivati	15
Tipologia del titolo di studio del consulente		

Progetto di consulenza con:	>90% dei consulenti laureati con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente all'ambito o agli ambiti stabiliti dal PSR	10
	>50% e ≤90% dei consulenti laureati con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente all'ambito o agli ambiti stabiliti dal PSR	8
	>30% e ≤50% dei consulenti laureati con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente all'ambito o agli ambiti stabiliti dal PSR	6
Albo professionale ordine / collegio		
Progetto di consulenza con:	>90% dei consulenti iscritti ad un albo professionale ordine/collegio	10
	>50% e ≤90% dei consulenti iscritti ad un albo professionale ordine/collegio	8
	>30% e ≤50% consulenti iscritti ad un albo professionale ordine/collegio	6
Utilizzo di strutture adeguate alla realizzazione del progetto Il progetto di consulenza assicura l'utilizzo di un laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche accreditato da ACCREDIA con riferimento alla Norma ISO/IEC 17025		5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		50

iv. Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 2.1

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	Non Rilevante	
B) Tipologia delle operazioni attivate	50	0
• qualità del progetto, in termini di completezza e adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura	50	
C) Beneficiari	50	
• adeguatezza e coerenza quanti – qualitativa delle risorse umane impiegate	50	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.

SOTTOMISURA 4.3 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA NECESSARIA ALLO SVILUPPO, ALL'AMMODERNAMENTO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA

OPERAZIONE 4.3. A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue
- SITUAZIONE ANTE MODIFICA

i. Elementi essenziali della operazione

Obiettivi

Risparmio e miglioramento dell'efficienza dei sistemi di distribuzione della risorsa attraverso l'ammodernamento delle reti di adduzione e distribuzione, il completamento degli schemi irrigui e delle opere di interconnessione, il miglioramento strutturale delle reti deteriorate

Localizzazione

Intero territorio regionale

Beneficiari

Regione Puglia, Soggetti gestori o concessionari di impianti e reti pubbliche

ii. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

- *Tipologia e livello d'innovazione;*
- *Numero di aziende agricole e forestali servite;*
- *Superficie servita;*
- *Risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita.*

iii. Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

<i>Non rilevante</i>

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1– <i>Tipologia e livello di innovazione</i>	Punti
Progetto per la realizzazione di opere, attrezzature e sistemi per l'automazione, la misurazione e il telecontrollo degli impianti	Max 25
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	25

Principio 2– <i>Numero di aziende agricole e forestali servite</i>	Punti	
Incremento Percentuale (IP) del numero di aziende agricole e forestali interessate dai benefici dell'intervento rispetto al numero medio di aziende agricole e forestali di tutti i progetti presentati nell'ambito del bando		
$[IP] = \frac{[N.Aziende progetto - media N.Aziende bando]}{media N.Aziende bando} \times 100$	1% < IP ≤ 20%	12,5
	21% < IP ≤ 40%	15
	41% < IP ≤ 60%	17,5
	61% < IP ≤ 80%	20
	81% < IP ≤ 100%	22,5
	> 100%	25
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	25	

Principio 3– <i>Superficie servita</i>	Punti	
Incremento Percentuale (IP) della SAT espressa in ettari interessata dal progetto, rispetto alla SAT media, espressa in ettari, di tutti i progetti presentati nell'ambito del bando		
$[IP] = \frac{[SAT (ha) Aziende progetto - media SAT (ha) Aziende bando]}{media SAT (ha) Aziende bando} \times 100$	1% < IP ≤ 20%	15
	21% < IP ≤ 40%	17,5
	41% < IP ≤ 60%	20
	61% < IP ≤ 80%	22,5
	> 81%	25
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	25	

Principio 4– <i>Risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita</i>	Punti
Miglioramento di un elemento dell'infrastruttura d'irrigazione preesistente in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni buone inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento, in base a valutazione ex-ante, da 45% a 55%	15
Miglioramento di un elemento dell'infrastruttura d'irrigazione preesistente in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni buone inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento, in base a valutazione ex-ante, superiore a 55%	25
Miglioramento di un elemento dell'infrastruttura d'irrigazione preesistente in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni non buone inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento, in base a valutazione ex-ante, superiore al 70%	25
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	25

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

<i>Non rilevante</i>

iv. Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.3 Operazione A)

MACROCRITERI/PRINCIPI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	Non rilevante	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
1. <i>Tipologia e livello di innovazione</i>	25	0
2. <i>Aziende agricole e forestali servite</i>	25	0
3. <i>Superficie servita</i>	25	0
4. <i>Risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita</i>	25	0
C) Beneficiari	Non rilevante	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 25 punti.

A parità di punteggio, sarà data priorità alle *Domande di Sostegno* che richiedono un costo totale dell'investimento minore.

- PROPOSTA DI MODIFICA

v. Elementi essenziali della operazione

Obiettivi

Risparmio e miglioramento dell'efficienza dei sistemi di distribuzione della risorsa attraverso l'ammmodernamento delle reti di adduzione e distribuzione, il completamento degli schemi irrigui e delle opere di interconnessione, il miglioramento strutturale delle reti deteriorate

Localizzazione

Intero territorio regionale

Beneficiari

Regione Puglia, Soggetti gestori o concessionari di impianti e reti pubbliche

vi. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

- *interventi connessi all'impiego di acque reflue ad uso irriguo;*
- *grado di vetustà delle infrastrutture oggetto di intervento (epoca di realizzazione, materiali e tecnologie, ecc.);*
- *tipologia e livello di innovazione introdotta (sostituzione dei canali con tubi chiusi ecc...);*
- *numero di aziende agricole e forestali servite;*
- *superficie servita;*
- *livello di incremento del risparmio idrico rispetto alle soglie minime stabilite;*
- *investimenti in Zona infetta da Xylella Fastidiosa (Reg. UE 2020/1201 - allegato III).*

vii. Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 – Investimenti in Zona infetta da Xylella Fastidiosa inclusa nell'allegato III del Reg. UE 2020/1201).	
<i>Intervento ricadente in territori riconosciuti zona infetta:</i>	
	<i>Interamente ricadente in zona infetta</i> 20
	<i>Parzialmente ricadente in zona infetta</i> 10
	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE 20

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2–Tipologia e livello di innovazione <i>introdotta</i>	Punti
Progetto per la realizzazione di opere, attrezzature e sistemi per l'automazione, la misurazione e il telecontrollo degli impianti	<i>Max 25</i>
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	25

Principio 3–Numero di aziende agricole e forestali servite	Punti	
Numero di aziende agricole e forestali servite		
	1<N°<50	<i>2</i>
	50<N°<100	<i>4</i>
	100<N°<500	<i>6</i>
	500<N°<1000	<i>8</i>
	N°>1000	<i>10</i>
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	10	

Principio 4–Superficie servita	Punti	
Ha di superficie agricola totale servita		
	0<ha<100	<i>2</i>
	100<ha<200	<i>4</i>
	200<ha<300	<i>6</i>
	300<ha<400	<i>8</i>
	ha>500	<i>10</i>
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	10	

Principio 5– Risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita	Punti
Miglioramento di un elemento dell'infrastruttura d'irrigazione preesistente in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni buone inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento, in base a valutazione ex-ante, da 45% a 55%	<i>5</i>
Miglioramento di un elemento dell'infrastruttura d'irrigazione preesistente in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni buone inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento, in base a valutazione ex-ante, superiore a 55%	<i>15</i>
Miglioramento di un elemento dell'infrastruttura d'irrigazione preesistente in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni non buone inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento, in base a valutazione ex-ante, superiore al 70%	<i>15</i>
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	15

Principio 6– interventi connessi all’impiego di acque reflue ad uso irriguo;	
Il progetto prevede almeno per il 25% l’impiego di acque reflue ad uso irriguo	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	10

Principio 7– grado di vetustà delle infrastrutture oggetto di intervento (epoca di realizzazione, materiali e tecnologie, ecc.);	
Interventi su impianti con grado di vetustà:	
	> di 40 anni
	< di 40 anni
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	10

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

<i>Non rilevante</i>

viii. Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.3 Operazione A)

MACROCRITERI/PRINCIPI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	20	0
1- Investimenti in Zona infetta da Xylella Fastidiosa (Reg. UE 2020/1201 - allegato III).	20	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	80	0
2–Tipologia e livello di innovazione introdotta	25	0
3–Numero di aziende agricole e forestali servite	10	0
4–Superficie servita	10	0
5– Risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita	15	0
6– interventi connessi all’impiego di acque reflue ad uso irriguo;	10	0
7– Grado di vetustà delle infrastrutture oggetto di intervento (epoca di realizzazione, materiali e tecnologie, ecc.);	10	0
C) Beneficiari	Non rilevante	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 40 punti.

A parità di punteggio, sarà data priorità alle *Domande di Sostegno* che richiedono un costo totale dell’investimento minore.